



La FISAC/CGIL di Verona aderisce al Coordinamento Veronese per la Democrazia Costituzionale

La Segreteria della Fisac/CGIL di Verona ha affrontato la discussione sui contenuti della riforma costituzionale coinvolgendo il Comitato Direttivo in due occasioni affinché il dibattito e gli approfondimenti consentissero un giudizio esclusivamente di merito.

Il confronto è stato ampio e partecipato e il gruppo dirigente del territorio veronese ha espresso un giudizio fortemente negativo dei testi di legge.

Il combinato disposto del nuovo sistema elettorale con la riforma costituzionale rappresenta un'aggravante che rende ancor più necessario attivarsi perché il referendum veda un netto prevalere dei NO.

La Segreteria della Fisac CGIL di Verona ha aderito al Coordinamento Veronese per la Democrazia Costituzionale.

La campagna di raccolta firme da parte della CGIL per la Carta dei diritti e per i tre referendum abrogativi, che si sta tenendo in questi giorni, e il convinto NO alla riforma costituzionale appartengono idealmente alla medesima battaglia di libertà che cerca di ripristinare i giusti equilibri in una società sempre più sbilanciata verso chi detiene il potere, in cui la sovranità del popolo e i diritti dei più deboli vengono quotidianamente messi in discussione.

Verona, 26 giugno 2016

La Segreteria Provinciale

FISAC/CGIL VERONA

[scarica comunicato](#)